

Linee Guida per lo svolgimento di attività di distribuzione e vendita di energia con accesso all'interno delle singole abitazioni degli utenti

Modalità di accesso

L'accesso presso le singole abitazioni può avvenire solo previo appuntamento telefonico o per e-mail o con Avviso preventivo affisso all'esterno dell'abitazione stessa o nelle parti comuni dell'edificio, dove è indicato un numero telefonico per ricevere informazioni sulle modalità di svolgimento dell'intervento. Qualora l'utente non abbia risposto né al telefono né abbia contattato l'operatore al numero indicato nel citato avviso, la verifica preliminare all'accesso alle abitazioni potrà comunque avvenire a mezzo di colloquio a distanza (es. citofono).

Nel corso del contatto telefonico, o nel testo dell'email o dell'Avviso dovranno essere date indicazioni sulla natura dell'intervento (specificando ad esempio se trattasi di intervento necessario per la sicurezza, per la continuità delle forniture) e sulle modalità di svolgimento con riferimento alle misure che saranno adottate ai fini del contenimento del rischio della diffusione del virus e saranno fornite indicazioni per contattare la società prima della data prevista di effettuazione dell'intervento.

Nel caso di *appuntamento telefonico* la Società dovrà chiedere se ci sono nell'abitazione casi di persone sottoposte a sorveglianza sanitaria o isolamento fiduciario richiamando le relative responsabilità, in capo a chi ha risposto, in caso di dichiarazione non corrispondente al vero.

Prima di formulare le sopra riportate domande l'operatore della Società dovrà rendere all'utente apposita informativa privacy informando quest'ultimo, tra le altre cose, sulle modalità e finalità del trattamento degli eventuali dati personali (anche particolari) dell'utente ovvero di altre persone conviventi che verranno raccolti nel corso della telefonata medesima.

Nel caso di *affissione di avviso preventivo*, verrà riportato l'oggetto dell'intervento, fornite indicazioni per contattare eventualmente la società, anche per informazioni relative alle procedure per la tutela e la sicurezza degli addetti e degli utenti.

Non potranno essere svolti interventi non necessari per la sicurezza e per la continuità delle forniture in caso di presenza nell'abitazione di persone sottoposte a sorveglianza sanitaria o isolamento fiduciario.

Qualora, seppure in caso di presenza nell'abitazione di persone sottoposte a sorveglianza sanitaria o isolamento fiduciario, l'intervento degli operatori sia necessario per la sicurezza e per la continuità del servizio, la prestazione delle attività dovrà essere assicurata garantendo comunque la tutela della sicurezza e della salute degli addetti e degli utenti, con le modalità di seguito specificate.

Le Aziende di distribuzione e vendita di energia sono tenute ad integrare preventivamente i protocolli già adottati con le misure specifiche previste per lo svolgimento delle attività all'interno delle abitazioni degli utenti che contengano almeno le seguenti indicazioni, qualora finora non previste:

- a) l'addetto che esegue l'accesso in una abitazione privata è tenuto al rispetto del protocollo adottato dall'Azienda relativamente alla prevenzione del rischio di diffusione del Covid-19, con particolare riferimento alla verifica di temperatura corporea oltre i 37.5° prima dell'avvio della giornata lavorativa;
- b) l'addetto è tenuto prima dell'ingresso nell'appartamento a verificare che le persone presenti nell'abitazione abbiano ricevuto a mezzo telefono o abbiano preso visione dell'Avviso affisso, delle indicazioni sulla natura dell'intervento, e sulle modalità di svolgimento, con riferimento, in particolare, alle misure adottate per il contenimento della diffusione del virus;

- c) sia nel caso l'utente sia stato informato dell'intervento tramite avviso, sia nel caso l'intervento sia stato concordato telefonicamente, l'addetto è tenuto a chiedere conferma che nell'abitazione non siano presenti persone sottoposte a sorveglianza sanitaria o isolamento fiduciario;
- d) l'addetto o gli addetti sono tenuti a eseguire l'intervento senza la presenza dell'utente nel locale dove viene effettuato l'intervento. Ove questo non sia possibile, anche l'utente, deve indossare idonea mascherina, ed è necessario delimitare l'area in cui dovrà essere eseguito l'intervento e mantenere le distanze di cui ai punti successivi
- e) l'intervento dovrà essere effettuato dal minore numero possibile di addetti, mantenendo una distanza minima pari ad almeno 2 metri da utente eventualmente presente nel locale, fatte salve necessità derivanti da altri fattori di rischio tecnico durante l'esecuzione dell'intervento non attinenti all'emergenza COVID.
- f) l'addetto è tenuto prima di accedere all'interno dell'abitazione a calzare sovrascarpe monouso o a detergere le calzature (tomaia e suola) con apposita soluzione sanificante
- g) l'addetto è tenuto a svolgere le proprie mansioni indossando guanti monouso in lattice o nitrile, disinfettando le mani con gel o spray disinfettante, indossando una mascherina di tipo filtrante almeno FFP2 senza valvola o equivalente ; in caso di assenza nell'abitazione di persone sottoposte a sorveglianza sanitaria o isolamento fiduciario, se sussiste la condizione di segregazione rispetto all'ambiente circostante, ovvero la possibilità di operare in un locale interdetto al transito/accesso di altre persone, si prevede possa essere rimossa la mascherina per il tempo strettamente necessario all'esecuzione dell'intervento sotto tensione;
- h) nel caso di intervento in una abitazione in cui siano presenti persone sottoposte a sorveglianza sanitaria o isolamento fiduciario, l'addetto è tenuto ad indossare all'ingresso anche una tuta monouso che include le sovrascarpe o calzari o stivali, occhiali o visiera di protezione, filtro facciale FFP2 privo di valvola e guanti monouso;
- i) qualora durante lo svolgimento dell'attività, si rendesse necessario indossare guanti per protezione da rischi elettrici e/o meccanici, per l'effettuazione del lavoro, i guanti monouso, qualora già indossati, devono essere tolti e dismessi. I guanti per la protezione da rischi elettrici e/o meccanici e gli attrezzi dovranno essere sanificati prima e dopo l'uso.
- j) l'addetto è tenuto a invitare i residenti l'abitazione ad areare i locali prima che l'intervento abbia inizio e a mantenere l'aerazione per tutta la durata di svolgimento dello stesso;
- k) effettuato l'intervento, l'addetto verificherà che nessun attrezzo o residuo delle lavorazioni resti nell'abitazione e provvede alla sanificazione degli impianti oggetto dell'intervento, per le parti sanificabili;
- l) nel caso di intervento in una abitazione in cui siano presenti persone sottoposte a sorveglianza sanitaria o isolamento fiduciario, e una volta uscito dall'abitazione, l'addetto è tenuto a dismettere la tuta monouso che include le sovrascarpe, il filtro facciale FFP2 privo di valvola e guanti monouso utilizzati. La dismissione dei suddetti dispositivi utilizzati per l'intervento deve avvenire tramite la raccolta in un idoneo contenitore da mantenere sigillato e il successivo conferimento in apposito contenitore presso la sede di lavoro. Gli occhiali utilizzati nel corso dell'intervento dovranno essere sanificati
- m) anche in caso di interventi in case disabitate (prive di arredi o con le altre utenze non allacciate), l'addetto utilizzerà i dispositivi di protezione individuali di cui al punto f) e g) invitando l'utente a non presenziare nello stesso locale durante l'attività e, ove tale condizione non sussista, mantenendo le distanze previste;

Le Aziende di distribuzione e vendita di energia comunicano le presenti linee guida alle società appaltatrici per la loro adozione per lo svolgimento delle attività all'interno delle abitazioni degli utenti.